

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00266737
ESC - Ente schedatore	S71
ECP - Ente competente	S101

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0500266737
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	NR (recupero pregresso)
SGTT - Titolo	la Cittadella di Parma

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta	Collezione del Palazzo Reale di Venezia
LDCS - Specifiche	uffici della Soprintendenza B.A.A.Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	6170
INVD - Data	1909
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	13507
INVD - Data	1870
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1842
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1846
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Drugman Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1810/ 1846
AUTH - Sigla per citazione	00005017
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Maria Luigia Duchessa di Parma e Piacenza
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	78
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	microframmenti di caduta del colore

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Veduta rappresentante un paesaggio in cui si vedono in primo piano due lavandaie che stanno tirando il filo per stendere i panni e, sullo sfondo, la porta monumentale di ingresso alla città di Parma. La porta è identificabile con quella progettata dall'architetto Simone Moschino tra il 1596 e il 1600. Dietro il portale si apre un androne a tre campate (tutt'ora esistente) che mostra nel piano superiore lo stemma farnesiano. Tra il paesaggio e la porta vi è un ponte su cui vi sono alcuni soldati che rivolgono l'attenzione alle signorine giù dal ponte.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMI - Identificazione

stemma di Maria Luigia di Parma

STMP - Posizione

sulla cornice metallica

STMD - Descrizione

C. corona R.S. 4

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMI - Identificazione

stemma di Maria Luigia di Parma

STMP - Posizione

sulla cornice metallica

STMD - Descrizione

C. corona R.S. 15.1

NSC - Notizie storico-critiche

il dipinto figura in un elenco recante le commissioni artistiche effettuate da Maria Luigia al numero 123. La corrispondenza concorda riguardo al numero dell'autore e al soggetto, mentre la data dell'opera è indicata al 1842. La data riportata nel verso del dipinto a matita non è da ritenersi autografa del pittore e potrebbe verosimilmente essere stata posta in seguito dalla corte. Il Drugman, che si formò all'accademia di Parma, lavorò stabilmente per Maria Luigia dal 1838 fino al 1846, data della sua morte, dipingendo diverse vedute della città. Quest'opera presenta caratteri stilistici che accordano alla notevole precisione descrittiva di alcuni dettagli (esempio le figure delle lavandaie) la maniera di rendere il paesaggio a macchiette d'effetto naturalistico. Si esprime in tal modo il riferimento al paesaggio classico tradotto in termini di veduta romantica. Il dipinto passò dalle collezioni ducali al Palazzo Reale di Venezia, a seguito delle spogliazioni sabaude nel 1870, data in cui viene segnalato negli inventari veneziani.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

CDGI - Indirizzo

Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAVE_98536
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00002004
BIBI - V., tavv., figg.	sch.55
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Peron P.
FUR - Funzionario responsabile	Basso A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Conficoni F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Altri due numeri di inventario senza data: 1347, all.prefett.144. Riportat i in bibliografia di confronto i seguenti dati, ritenuti insufficienti per la validazione ARTPAST: Mendogni P.P., 1992, p. 722.